

Legacoop informazioni 22-2024

LEGACOOP **Informazioni**

Segreteria di Redazione: Tel. 0684439601.

Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

Settimanale di notizie a cura dell'Ufficio Stampa di Legacoop.

Direttore Responsabile: Massimo Tognoni.

Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015.

Tabella dei Contenuti

Legacoop: l'84% delle cooperative chiude il 2023 con un utile.....	4
Alleanza delle Cooperative agroalimentari in audizione al Senato per chiedere aggiustamenti al dl Agricoltura	9
Concluso il Giro-E: protagoniste Legacoop e le sue associate.....	11
Al via tre comunità energetiche rinnovabili nel territorio bolognese	16
L'incontro tra Alleanza delle Cooperative Emilia-Romagna e i candidati alle elezioni europee dell'8 e 9 giugno	18
Pesca: Alleanza Cooperative, accelerare su nomina commissario granchio blu.....	20
Giovedì 20 giugno a Castel Guelfo (BO) l'assemblea ordinaria di CCFS.....	22
Itaca, bilancio record: oltre 52 milioni di euro.....	25
Al Cirfood district di Reggio Emilia l'evento finale del corso per manager cooperativi ..	27
"Le voci dei libri" a giugno la rassegna di Coop Alleanza 3.0 ospita i 5 finalisti del Premio Strega.....	29
Addio a Gualtiero Filanti: Legacoop piange il presidente di Globo Trasporti	31
Legacoop Toscana: Cooplat chiude in utile il bilancio 2023 e inaugura il primo impianto fotovoltaico presso la sede di Firenze.....	32
Coop Alleanza 3.0 promuove l'iniziativa "A piedi alla Coop" per ridurre le emissioni e tutelare il benessere dei propri dipendenti.....	34
Cooperativa sociale Itaca, dal 18 giugno nella Sinistra Piave (Treviso) l'avvio del laboratorio creativo "Teen's Lab3.0".....	36
Fruttigel: fatturato 2023 in crescita a oltre 155 milioni di euro	37
La cooperativa sociale marchigiana Cooss compie 45 anni con il segno più.....	39
Elezioni amministrative, Alleanza delle Cooperative di Modena incontra i candidati	41
Legacoop al Festival Internazionale dell'Economia: venerdì 31 maggio ore 18.....	43
All'Assemblea dei soci Politecnica inaugurato il piano industriale per il triennio 2024-2026.....	45
Murales di Comunità, a Carlino (Udine) la seconda edizione dell'evento per la riqualificazione urbana.....	46
Festival dell'Economia: da Trento nuove idee per un business musicale sostenibile	48
Comunità energetica cooperativa di Ravenna: l'intervista al notaio Maltoni per il podcast "Voci delle cooperative".....	50
Al via la 14° edizione del premio per lo sviluppo sostenibile Ecomondo-Susdef, con il patrocinio del MASE.....	52
Giro d'Italia, giovedì il workshop su ricambio generazionale e cooperazione organizzato in collaborazione con Legacoop Veneto	54
Coop e l'Università per Stranieri di Perugia insieme in occasione della Giornata internazionale per l'igiene e la giustizia mestruale.....	56
Legacoop Liguria. Costituita la cooperativa di comunità "Val Pentemina".....	58
Donne e cooperative al centro dell'evento di venerdì 31/5 a Ravenna: sarà presentato il libro in materia di Tito Menzani	59
Bologna, CADIAl cresce. Segno + per fatturato, utile, numero dipendenti e utenti	60
Maretti (Legacoop agroalimentare): congratulazioni a Monti, confermato presidente del Consorzio "Il biologico".....	62
CFI fortifica il suo profilo di investitore istituzionale a sostegno di imprese e cooperative	

sociali.....	63
Granchio blu sei cotto: nell'estate romagnola i pescatori lanciano la sfida con nuovi sapori del mare e con il green and blue novel food	65
"Passi": attivo il bando della Regione Veneto a sostegno delle persone con difficoltà di inserimento lavorativo. Domande entro il 18 giugno.....	68
Mestre (Venezia), il "Career Day della cooperazione" organizzato da Legacoop Veneto	70
Assemblea soci Cosema: 2023 positivo dal punto di vista economico e mutualistico ...	72

Legacoop: l'84% delle cooperative chiude il 2023 con un utile

30 Maggio 2024



Gamberini: "Le cooperative dell'ecosistema Legacoop continuano ad alimentare la crescita con fiducia nei propri mezzi e nonostante tutto, con un valore della produzione che nel 2023 supererà gli 86 miliardi di Euro; decisori italiani ed europei non lascino imprese e cittadini soli a mani nude di fronte alle transizioni"

Roma, 30 maggio 2024 – Le cooperative aderenti a Legacoop chiudono i bilanci del 2023 con un segno positivo: l'84% ha registrato un utile, il 45% ha aumentato il valore della produzione (di queste, 6 su 10 registrano un incremento superiore al 10%) e il 28% anche l'occupazione. Risultati raggiunti nonostante la carenza di manodopera, l'aumento dei costi energetici e delle materie prime, l'accresciuto costo del denaro determinato dall'aumento dei tassi di interesse e più stringenti condizioni di accesso al credito. Tendenze che si confermano, sostanzialmente, nell'andamento del 1° quadrimestre 2024 e nelle previsioni per i prossimi quattro mesi, per i quali aumenta di 9 punti percentuali (dal 16% al 25%) la quota di cooperative che prevedono un aumento della domanda e di 6 punti (dal 16% al 22%) la quota di quelle che prevedono un incremento dell'occupazione. In parallelo, il *sentiment* sull'evoluzione dell'economia italiana, pur restando improntato ad un prevalente scetticismo, registra un calo di 8 punti percentuali

(dal 32% al 24%) delle aspettative pessimistiche ed un aumento di 4 punti (dal 7% all'11%) di quelle di segno positivo.

Sono queste, in sintesi, le principali evidenze che risultano dall'indagine congiunturale sugli andamenti delle cooperative effettuata dall'Area Studi di Legacoop.

“Se c'è una cosa dimostrata nell'epoca post COVID –sottolinea **Simone Gamberini**, presidente di Legacoop- è che la nostra cooperazione, e più in generale il sistema produttivo italiano, sono un asset solido e fondamentale di questo Paese. Il 2023 è stato il terzo anno di crescita in tutti i settori, sebbene ovviamente la macchina stia continuando a rallentare specialmente in alcuni comparti, come il manifatturiero. Il problema, semmai, è che spesso imprese e lavoratori italiani devono essere forti nonostante tutto e tutti. Guerre, costo del denaro, super inflazione, crisi energetica e delle materie prime, incoerenza nelle politiche economiche e industriali. Pensiamo all'incredibile partita che si sta giocando attorno allo strumento dei bonus e dei crediti fiscali, una inversione a U con cui le autorità pubbliche nazionali e internazionali hanno dato pessima prova di sé. Eppure, in tale quadro di incertezza generale, i produttori di questo Paese, e fra di essi i operatori e le operatrici, continuano ad alimentare una spinta con quasi inspiegabile fiducia nei propri mezzi. Col sostegno della domanda, e nonostante tutto, anche le nostre imprese cooperative stanno affrontando la sfida epocale delle transizioni. Sarà questo il banco di prova dei decisori pubblici e delle classi dirigenti italiane ed europee nei prossimi anni a tutti i livelli: lasciare i cittadini e le imprese a mani nude di fronte alle transizioni, oppure saper progettare e realizzare, come il PNRR ci insegna, politiche all'altezza dei nostri tempi”.

Relativamente agli andamenti del 1° quadrimestre 2024, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente oltre due terzi delle cooperative (il 69%) registrano un livello stabile della domanda stagionalizzata di prodotti/servizi rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; il 14% evidenzia un incremento, con percentuali maggiori sul dato medio per il settore abitativo (63%); su scala territoriale, al Sud (18%); il 17% indica una contrazione. In riferimento, invece, al quadrimestre precedente, non muta il quadro complessivo del livello della domanda di prodotti/servizi, che risulta stazionario per il 66%, in crescita per il 16% e in diminuzione per il 17. Dati superiori alla media si evidenziano al Sud, dove si registra un aumento della domanda il 24%, e nel settore dell'abitazione. Quanto all'occupazione, il 70% delle cooperative l'ha mantenuta stabile, il 20% ha ampliato il proprio organico. Le percentuali più elevate di crescita dell'occupazione si evidenziano al Nord (22%), nell'industria delle costruzioni (30%), nelle cooperative sociali (24%) e nelle grandi imprese (28%).

Le aspettative per i prossimi quattro mesi, come ricordato prima, si inseriscono nel *sentiment* sull'andamento del contesto macroeconomico italiano, che, pur restando improntato ad un predominante scetticismo evidenziato dal saldo negativo tra le aspettative di miglioramento e quelle di peggioramento, registra un segnale di inversione rispetto alla rilevazione precedente, effettuata a inizio 2024, con un calo di 8 punti percentuali delle aspettative negative (dal 32% al 24%) e una crescita di 4 punti (dal 7% all'11%) di quelle positive. Le prospettive positive sono maggiormente concentrate nel settore agroalimentare (19%), al Sud (18%), nelle cooperative di piccole (17%) e grandi dimensioni (15%).

In parallelo, le aspettative sull'andamento della domanda di prodotti/servizi migliorano sensibilmente rispetto alla rilevazione dello scorso gennaio. Salgono di 9 punti percentuali (dal 16% al 25%) le cooperative che prevedono una domanda in aumento, mentre calano di 7 punti (dal 17% al 10%) quelle che si aspettano una diminuzione e di 4 punti (dal 68% al 64%) quelle che si attendono un livello stazionario della domanda. Le aspettative di aumento registrano valori superiori alla media nei settori dell'abitazione (63%) e dell'agroalimentare (30%) e nelle cooperative del Sud (33%). Dinamiche analoghe si evidenziano per l'occupazione. A fronte del 72% di cooperative che prevede di mantenere stabili i livelli occupazionali, crescono di 6 punti percentuali (dal 16% al 22%) quelle che indicano un aumento dell'occupazione, con un dato superiore alla media per le cooperative sociali (27%) e per quelle di grandi dimensioni (28%). Resta positiva la propensione agli investimenti: stazionari per il 61%, il 24% ne prevede un aumento, a fronte del 15% che ha pianificato una riduzione (quindi con un saldo positivo di 9 punti). A livello settoriale, si osserva una maggiore propensione agli investimenti nei settori consumo/distribuzione (33%) e cooperazione sociale (31%)

Tra i problemi che condizionano l'attività delle cooperative, permane al primo posto la scarsità di manodopera, anche se in calo di 7 punti percentuali rispetto alla rilevazione di gennaio (dal 41% al 34%), con significative differenze a livello territoriale e di settore. La carenza di manodopera è particolarmente sentita al Nord (43%) e, per quanto concerne i settori di attività, nell'industria delle costruzioni (48%), nei servizi (41%) e nelle attività manifatturiere (38%). Seguono la liquidità a breve termine (28%, ma 38% al Sud), l'aumento dei costi di materie prime e materiali (27%, in calo di 4 punti sulla precedente rilevazione) e l'aumento dei costi energetici (21%, 5 punti in meno).

Diminuisce poi di 4 punti percentuali, attestandosi al 26%, la quota delle cooperative che hanno riscontrato fattori negativi che condizionano l'export. Tra queste, il 69% indica l'instabilità geopolitica internazionale (in crescita di 13 punti rispetto a gennaio), mentre il 54% registra costi e prezzi più elevati (14 punti in meno su gennaio). Infine, le difficoltà sul fronte del credito. Le cooperative che nei primi 4 mesi del 2024 hanno richiesto un finanziamento sono il 25% (rispetto al 31% della precedente rilevazione). Mentre cala di 16 punti la percentuale di quelle che registrano un aumento dei tassi di interesse (dal 77% al 61%), restano invariate le percentuali relative alle altre problematiche riscontrate: richiesta di altre condizioni da parte delle banche (30%), aumento dei tempi di concessione (28%) e delle garanzie richieste (26%).

<https://finanza.ilsecoloxix.it/News/2024/05/30/legacoop-l+84percento-delle-cooperative-chiude-il-2023-con-un-utile-il-45percento-aumenta-il-valore-della-produzione/MjlfMjAyNC0wNS0zMF9UTEI>



La crisi? Per le associate a Legacoop sembra (quasi) non esistere

Il 2023 si è chiuso bene per le imprese di Legacoop: l'84% ha registrato un utile, il 45% ha aumentato il valore della produzione e il 28% anche l'occupazione



<https://www.teleborsa.it/News/2024/05/30/legacoop-l-84percent-delle-cooperative-chiude-il-2023-con-un-utile-il-45percent-aumenta-il-valore-della-produzione-29.html>

https://finanza.repubblica.it/News/2024/05/30/legacoop_l%e2%80%9984percento_delle_cooperative_chiude_il_2023_con_un_utile_il_45percento_aumenta_il_valore_della_produzione-29

<https://finanza.lastampa.it/News/2024/05/30/legacoop-l+84percento-delle-cooperative-chiude-il-2023-con-un-utile-il-45percento-aumenta-il-valore-della-produzione/MjlfMjAyNC0wNS0zMF9UTEI>



Legacoop, le cooperative italiane chiudono il 2023 in positivo: 84% registra un utile, il 45% aumenta il valore della produzione

Le cooperative aderenti a Legacoop chiudono i bilanci del 2023 con un segno positivo: l'84% ha registrato un utile, il 45% ha aumentato il valore della produzione (di queste, 6 ... [Leggi tutto](#))



Il Diario del Lavoro

<https://www.italiaoggi.it/news/legacoop-l-84-delle-cooperative-chiude-il-2023-con-un-utile-202405301007473621>

Alleanza delle Cooperative agroalimentari in audizione al Senato per chiedere aggiustamenti al dl Agricoltura

31 Maggio 2024



Moratoria dei mutui, definizione delle zone alluvionate, sgravi per chi opera in territori montani, definizione della nozione di costo. Sono alcuni degli aspetti che Alleanza delle Cooperative agroalimentari (AGCI Agrital, Confcooperative Fedagri Pesca, Legacoop agroalimentare) ha sottolineato in occasione dell'audizione informale presso la IX commissione del Senato sulla conversione in legge del Dl Agricoltura.

L'audizione è stata l'occasione per esporre alcune considerazioni fatte per migliorare il test del dl Agricoltura e renderlo più certo ed efficace per le imprese, anche integrandolo con ulteriori misure che la cooperazione ritiene di urgente emanazione.

Moratoria mutui anche per le cooperative e abbassare la soglia al 10% di calo del fatturato. Tra le considerazioni, quella sull'introduzione di una **moratoria dei mutui bancari** a beneficio del settore agricolo e della pesca. La richiesta è che vi rientrino anche le cooperative agricole e occorrerebbe inserire anche quelle imprese per le quali la chiusura dell'esercizio fiscale non coincide con la fine dell'anno solare. A questo si somma il fatto che il solo criterio del fatturato potrebbe non rispecchiare la reale situazione delle aziende e quindi la

soglia prevista dalla disposizione in esame **dovrebbe essere abbassata dal 20% al 10%**.

Definire zone e territori svantaggiati. Precisazioni anche per quanto riguarda le disposizioni per i datori di lavoro agricoli in zone alluvionate. Qui le cooperative fanno presente che la norma fa riferimento alle "zone agricole" e individua i territori colpiti dalla alluvione. **Ma non specifica le zone.** E quindi sarebbe opportuno sostituire il termine "zone agricole" con quello di "territori".

Sgravi più favorevoli per i territori montani. Inoltre per i datori di lavoro ubicati in territori montani si dovrebbe continuare ad operare lo sgravio contributivo più favorevole (75%) e non soltanto quello per zone alluvionate (68%). Da valutare anche la possibilità di estendere il beneficio ai datori di lavoro agricolo della regione Toscana colpiti dalle alluvioni del 2023.

Pratiche sleali, definire meglio il costo di produzione. Quando si parla di contrasto alle pratiche sleali e si introducono due nuove nozioni, quella di costo medio di produzione e quella di costo di produzione, sarebbe opportuno prevedere un congruo periodo di tempo per la modifica dei contratti scritti stipulati ed efficaci tra le parti. Ma c'è da chiedersi anche in che modo le organizzazioni di rappresentanza possano fare riferimento al costo di produzione che, per definizione, è specifico per ogni fornitore e non è un parametro generale.

Aiuti alle filiere in difficoltà, prima tra tutte quella della pera. Le cooperative condividono la dotazione di risorse in favore delle filiere agricole in particolare difficoltà ed è necessario in modo particolare un intervento in favore della filiera della pera.

Norme più chiare per le imprese forestali. Per il mondo della cooperazione, la conversione del decreto legge può essere l'occasione per inserire alcune misure di chiarimento sul cosiddetto Durc di congruità richiesto alle imprese forestali. Alcune regole previste nelle varie norme, in realtà creano un vuoto normativo che impedisce alle cooperative forestali di partecipare agli appalti pubblici e privati che appunto richiedono il Durc di congruità.

Concluso il Giro-E: protagoniste Legacoop e le sue associate

29 Maggio 2024



Lo sport e la valorizzazione del territorio come volano di crescita economica e di crescita sociale per le comunità. È stato l'elemento cardine sul quale **ANCI**-Associazione nazionale Comuni italiani ha organizzato e promosso i workshop dedicati ai giovani nei Comuni di partenza delle tappe del **Giro-E** del Giro d'Italia e nei quali **Legacoop e le cooperative aderenti sono state protagoniste in 10 dei 19 workshop** organizzati da ANCI Community Next Gen.

Sono partiti il **4 maggio** a Torino per arrivare il **23 maggio** nell'ultimo workshop a **Tolmezzo** (UD).

Per parlare ai e con i giovani di:

- Politiche giovanili e rilancio dei territori
- Valorizzazione e ripopolamento delle aree interne

- Nuove opportunità di impresa
- Sostenibilità ambientale ed economica

Simone Gamberini, presidente Legacoop: "Da diversi anni si è progressivamente rafforzata la collaborazione tra ANCI e Legacoop per il supporto a progetti di sviluppo locale mirati a valorizzare le comunità e alla creazione di opportunità per i giovani. Quando ANCI Community Next Gen ha deciso di legare la propria attività al Giro d'Italia, ci siamo messi subito a disposizione, considerandola un'importante occasione per raccontare le opportunità offerte dalla cooperazione ai giovani per impegnarsi nella valorizzazione dei beni comuni e creare economia generativa e sostenibile nelle proprie comunità. Per questo ringrazio anche tutte le nostre strutture regionali e le numerose cooperative che hanno dato la propria disponibilità per partecipare e organizzare gli eventi in collaborazione con ANCI".

Ha dichiarato **Simona Elmo**, dell'Ufficio politiche giovanili di ANCI: "La collaborazione con Legacoop per noi è particolarmente significativa e importante. Da parte nostra c'è grande attenzione sia al modello cooperativo sia alle opportunità del codice del terzo settore. Soprattutto oggi che finalmente la sussidiarietà orizzontale è diventata un metodo per realizzare investimenti pubblici. Sempre di più l'investimento pubblico è efficace e produce impatti".

I 10 workshop in 10 tappe.

Torino, 4 maggio

"Sport, spazi e partecipazione: il ruolo dei giovani nello sviluppo socio-economico dei territori"
Con **Legacoop Piemonte** | **Generazioni Piemonte** | **Cooperativa Synergo**

Valdengo, 5 maggio

"Quando la collaborazione pubblico-privato diventa metodo di attuazione"
Con **Cooperativa Orso blu**

Cherasco, 6 maggio

"Sostenibilità e valorizzazione delle risorse"
Con **Cooperativa Lunetica**

Savona, 7 maggio

"Valorizzazione di risorse ambientali e culturali"
Con **Coop Dafne** | **Coop Tracce** | **Coop F.U.T.U.R.A.** | **Coop Heart Green Life**

Siena, 9 maggio

"Strategie di sviluppo locale, valorizzazione delle risorse culturali"
Con **Coop di comunità Teatro Povero di Monticchiello**

Bacoli, 12 maggio

"Amministrazione condivisa e modello cooperativo come volano di sviluppo locale sostenibile"
Con **Legacoop Campania** | **Consorzio Sale della Terra** | **Coop FuEco** | **Coop Less**

Argenta, 17 maggio

“Opportunità ed esperienze di comuni ed associazioni: sport, formazione e grandi eventi per il coinvolgimento dei giovani”

Con **Agenzia Cooperare con Libera Terra**

Bolzano, 21 maggio

“La staffetta cooperativa: il modello cooperativo, i giovani, lo sviluppo di comunità”

Con **Coopbund | Coop Città Azzurra | Coop 19 | Coop Korabi**

San Biagio di Callalta, 23 maggio

“Lavoro, impresa territorio: ricambio generazionale e cooperazione per salvaguardare il tessuto economico e valorizzare le comunità”

Con **Legacoop Veneto**

Tolmezzo, 24 maggio

“Strategie di sviluppo locale, valorizzazione delle risorse, sport e grandi eventi. Opportunità di ingaggio e crescita per i giovani:

Con **Coop Cramars | Coop di lavoro La Chiesa di Chiusaforte**

Concluso il Giro-E: protagoniste Legacoop e le sue associate



Concluso il Giro-E: protagoniste Legacoop e le sue associate



Al via tre comunità energetiche rinnovabili nel territorio bolognese

29 Maggio 2024



Sono tre le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) in forma cooperativa che stanno nascendo nel territorio metropolitano di Bologna, grazie al supporto di Legacoop Bologna nel percorso di sviluppo e di accesso ai finanziamenti.

Il progetto più grande e in fase più avanzata è quello della cooperativa **WeVèz**: si tratta della prima CER iscritta nel registro regionale oltre che prima realtà a completare la rendicontazione del primo bando regionale a sostegno delle CER. Il piano di sviluppo nei prossimi 2 anni vedrà impegnata la cooperativa nel realizzare, su più cabine primarie del territorio della Città Metropolitana, **impianti in configurazione Comunità Energetica per più 4 Mega di potenza complessiva**. Il primo impianto sarà attivato a San Lazzaro di Savena.

La seconda CER è in via di attivazione in Valsamoggia: dal prossimo mese di giugno, il comitato promotore della CER Valsamoggia, anch'esso destinatario del contributo della Regione Emilia-Romagna, si costituirà in cooperativa.

La terza Comunità Energetica nascerà a **Baricella**, dove si è costituito il Comitato promotore della **CER Terre di Pianura**.

I tre progetti sono stati presentati nel corso dell'iniziativa "**Cooperare per la transizione energetica**", organizzata da Legacoop Bologna in collaborazione con Consorzio Esperienza Energia, all'interno del Festival dello Sviluppo Sostenibile Asvis.

*"Le transizioni energetica, digitale e ambientale, sono il fulcro della **revisione di un modello di sviluppo che ormai si è dimostrato insostenibile**. Essere cooperative significa progettare, promuovere e realizzare modelli di sviluppo nuovi, che consentano il cambiamento nel corso del tempo verso una transizione sostenibile – dichiara **Rita Ghedini**, presidente di Legacoop Bologna – Le Comunità Energetiche rinnovabili in forma cooperativa sono uno dei modi per attuare la transizione energetica. **La forma cooperativa è quella giusta per promuovere un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo** perché è in grado di tenere insieme i bisogni delle persone e delle comunità e, al contempo, garantire impegno per l'ambiente".*

Nel corso dell'iniziativa è stato presentato, dall'assessora **Anna Lisa Boni**, il programma per la neutralità carbonica 2030 del Comune di Bologna; **Fabio Zambelli**, direttore generale di Consorzio Esperienza Energia, ha presentato i trend del mercato energetico oltre che le caratteristiche e le opportunità che il nuovo decreto Cacer offre per imprese e comunità. **Giovanna Claudia Romano**, responsabile Area Energia ed Economia Verde della Regione Emilia-Romagna, ha presentato le azioni messe in campo dalla Regione a sostegno della transizione energetica. **Simona Ceccarelli**, Responsabile sostenibilità SCS Consulting e **Giovanna Zacchi**, Head of ESG strategy di Bper, hanno evidenziato come transizione energetica e transizione sostenibile siano due facce della stessa medaglia e come sia utile affrontarle in un quadro complessivo che valorizzi il contributo alla realizzazione degli obiettivi ESG, che rappresentano driver sensibili anche per il mondo bancario. **Alessandro Rossi**, referente Energia Ambiente e Sostenibilità di Anci Emilia-Romagna ha sottolineato quanto sia necessario avviare una azione sinergica che coinvolga gli enti locali, le imprese e la comunità, per realizzare una piena transizione dai combustibili fossili alle rinnovabili. **Chiara Franceschini**, direttrice Innovacoop, ha presentato il programma Respira.coop, attraverso il quale Legacoop e Coopfond promuovono e sostengono lo sviluppo delle CER cooperative.

L'incontro tra Alleanza delle Cooperative Emilia-Romagna e i candidati alle elezioni europee dell'8 e 9 giugno

31 Maggio 2024



L'Alleanza delle Cooperative dell'Emilia-Romagna, il 28 maggio a Bologna, ha presentato ad alcuni candidati alle europee della Circoscrizione Nord Est il "**Manifesto dell'Alleanza delle Cooperative Italiane per la prossima legislatura europea**": un documento integrato con alcune proposte di particolare interesse per la cooperazione emiliano-romagnola.

Diversi i temi al centro del confronto, a cominciare dalle **preoccupazioni per il nuovo Patto di Stabilità** che limita gli investimenti per un pieno rilancio dell'economia. Per l'Alleanza delle Cooperative Italiane dell'Emilia-Romagna sono determinanti: la **tutela delle banche di credito cooperativo**, un ruolo forte delle **Regione della Politica Agricola Comune**, maggiore impegno per la promozione dell'economia sociale e il **sostegno alle imprese per la transizione energetica** e la decarbonizzazione, nuova normativa per la promozione di **Cooperative di Comunità** nell'ambito delle politiche di coesione dell'Unione Europea.

All'incontro hanno partecipato i candidati: **Pier Gorgio Ardeni** (Pace, Terra, Dignità); **Ugo**

Biggeri (Movimento 5 Stelle); **Stefano Bonaccini** (PD); **Francesco Coppi** (Noi per l'Italia); **Umberto Costantini** (Azione); **Guglielmo Garagnani** (Fratelli d'Italia); **Paola Gazzolo** (PD); **Elisabetta Gualmini** (PD); **Silvia Panini** (PD); **Federico Pizzarotti** (Azione); **Marcello Saltarelli** (PD); **Alessandra Servidori** (Forza Italia).

Durante l'evento è inoltre emerso, tra le altre cose, che nella regione, secondo dati recenti di Unioncamere, la cooperazione rappresenta **il 70% del valore aggiunto dell'economia sociale** e **nel 2022 le cooperative dell'Emilia-Romagna hanno realizzato un fatturato di circa 37 miliardi di euro**, equivalente al **29% del valore di tutte le cooperative italiane**. Inoltre, le 4.442 cooperative presenti nella regione (al 30 giugno 2023) contano **oltre 237 mila occupati, il 13,3% del totale degli occupati in regione**.

Pesca: Alleanza Cooperative, accelerare su nomina commissario granchio blu

31 Maggio 2024



“Con il caldo rischia di esplodere nuovamente l’emergenza granchio blu. Bisogna accelerare i tempi della nomina del commissario straordinario che, per interventi più rapidi a favore del settore ittico, dovrebbe essere nominato e in forze al Masaf, di concerto con il Ministro dell’Ambiente, visto che il problema, prima ancora che ambientale, è di natura economica, con pesanti ripercussioni in particolare per la produzione delle vongole veraci. Una economia, quella legata all’allevamento delle vongole veraci, che vale solo alla produzione almeno 200 milioni di euro all’anno e che ha visto andare in fumo oltre il 70% delle vongole per colpa del granchio”. A chiederlo è l’Alleanza delle Cooperative Pesca e Acquacoltura (AGCI Agrital, Confcooperative Fedagri Pesca, Legacoop Agroalimentare) che ha partecipato all’audizione informale presso la IX commissione del Senato sulla conversione in legge del decreto-legge agricoltura. “Bene anche lo stanziamento di ulteriori risorse, seppur non sufficienti a coprire tutte le richieste vista l’ingenza dei danni, ma bisogna aggiustare il tiro su come certificare i

Pesca: Alleanza Cooperative, accelerare su nomina commissario granchio blu

danni subiti per facilitare le domande di accesso ai fondi e chiedere anche la moratoria dei mutui”, conclude l’Alleanza.

Giovedì 20 giugno a Castel Guelfo (BO) l'assemblea ordinaria di CCFS

31 Maggio 2024



I Soci del Consorzio cooperativo finanziario per lo sviluppo (CCFS) sono convocati in Assemblea ordinaria, presso il Centro direzionale di Coop Reno – Auditorium 'Tengo il Tempo' – in Via Fornace n. 15 a Castel Guelfo (BO) in prima convocazione per il giorno 19 Giugno 2024 alle 8 e in seconda convocazione per il giorno **GIOVEDÌ 20 GIUGNO 2024** ore 10. Si discuterà, tra l'altro, di bilancio e manovra straordinaria.

Di seguito il testo della convocazione.

I Soci del su intestato Consorzio sono convocati in Assemblea Ordinaria, presso il Centro Direzionale di Coop Reno – Auditorium 'Tengo il Tempo' – in Via Fornace n. 15 a Castel Guelfo (BO) in prima convocazione per il giorno 19 Giugno 2024 alle ore 08.00 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno

GIOVEDÌ 20 GIUGNO 2024 ore 10.00.

Per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, Relazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società incaricata della revisione legale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 2. Bilancio consolidato del gruppo CCFS S.c. chiuso al 31 dicembre 2023, Relazione sulla*

gestione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società incaricata della revisione legale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. *Manovra straordinaria e Piano Industriale 2024-2028. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
4. *Varie ed eventuali. Al termine dell'Assemblea, dalle ore 12,00 alle ore 13,00 si terrà la "tavola rotonda" sul tema "La specificità della finanza nel movimento cooperativo e il ruolo dell'innovazione".*

Modalità di partecipazione all'Assemblea, espressione del voto e delega.

L'Assemblea e le votazioni si svolgeranno esclusivamente in presenza. Ai fini organizzativi si prega di confermare la propria partecipazione registrandosi al link <https://assembleaCCFS2024.eventbrite.it>. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto sociale, il socio in indirizzo ha il diritto di esprimere un numero di voti in relazione all'ammontare della partecipazione posseduta. Possono partecipare all'Assemblea i soci iscritti almeno da 90 giorni nei libri sociali ed in regola con il versamento del capitale sottoscritto. Inoltre, i soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente all'Assemblea hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da un altro socio che non sia amministratore o sindaco del Consorzio, ma che abbia diritto al voto, mediante delega scritta, debitamente compilata e sottoscritta da inviare entro e non oltre il 18 giugno 2024 via pec a ccfs@legalmail.it oppure anticiparla a segreteria@ccfs.it.

[Convocazione-x-Assemblea-dei-soci-20.06.2024](#)¹ [Download](#)²

1. Vedi <https://www.legacoop.coop/wp-content/uploads/2024/05/Convocazione-x-Assemblea-dei-soci-20.06.2024.pdf>.
2. Vedi <https://www.legacoop.coop/wp-content/uploads/2024/05/Convocazione-x-Assemblea-dei-soci-20.06.2024.pdf>.

Itaca, bilancio record: oltre 52 milioni di euro

31 Maggio 2024



I risultati raggiunti nel 2023 sono stati presentati alle socie e ai soci nel corso dell'assemblea generale svoltasi il 30 maggio al Centro Balducci di Zugliano, alla presenza del presidente di Legacoopsociali Fvg, Paolo Felice, e della presidente di Legacoop Fvg, Michela Vogrig.

Il **bilancio** numero **31** della Cooperativa sociale Itaca continua il **trend di crescita**, dopo aver ripristinato già nel 2022 i livelli pre-Covid. Il dato registrato al 31-12-2023 è infatti pari a **52,3 milioni di euro (+4.3%** rispetto ai 50,2 mln del 2022), risultato che rappresenta il **punto più alto** nella ultratrentennale storia della Cooperativa friulana. Buono anche l'**avanzo di gestione** che tocca i **700 mila euro**, dopo aver accantonato **1 milione di euro** per fronteggiare il rinnovo del CCNL della Cooperazione sociale siglato nel gennaio di quest'anno. Stabile l'**occupazione**, sia quella dei soci **1212** sia quella complessiva **1761**, la **presenza femminile** tocca l'**83,5%**. Una gestione che si conferma all'insegna del consolidamento dei risultati e che rinsalda Itaca come impresa sociale in salute e solida anche in prospettiva futura.

"I risultati raggiunti nel 2023 sono oltremodo degni di nota, non tanto per il record assoluto in

termini di fatturato, quanto in una prospettiva di rafforzamento dell'impresa sociale – sottolinea il **presidente Paolo Castagna** –. In quest'ottica il nostro agire si è concentrato sul consolidamento in termini economici, tanto che il nostro patrimonio netto sfiora i 9 milioni di euro, garantendo così solide prospettive future. Parimenti ci siamo focalizzati sul consolidamento in termini lavorativi, ma anche ideali e prospettici, in questo senso sembra opportuno citare il nostro primo bilancio di sostenibilità e la ottenuta certificazione per la parità di genere UNI PdR 125:2022”.

“Il bilancio di **sostenibilità** esclude l'autoreferenzialità – prosegue Castagna – e impone la necessità di adeguarsi a standard europei. Abbiamo dimostrato che Itaca è un'impresa sociale fortemente ancorata al territorio e impegnata nella tutela dei beneficiari dei nostri servizi, lavoratori e stakeholders”. “Tra le nostre tappe fondamentali desidero evidenziare il rilascio lo scorso 14 dicembre della **certificazione di genere** UNI PdR 125:2022 da parte dell'ente Uniter, che è la conclusione del percorso relativo all'Obiettivo 5 “Parità di Genere”, uno dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile che 193 Paesi membri delle Nazioni Unite si sono impegnati a realizzare entro il 2030. La certificazione è per noi un impegno rivolto al nostro futuro, per garantire e assicurare sempre pari dignità e pari opportunità a tutte le persone, a prescindere dal Paese di origine, dalla cultura, dal genere, dall'orientamento sessuale, dalle opinioni politiche, dalla religione e da ogni altra distintività personale”.

I lavoratori mediamente occupati sono stati **1855** di cui il 66% rappresentato da soci. L'età media cresce e sfiora i **43** anni, segno di stabilità e contenimento del turn-over. I beneficiari delle attività sono stati nel 2023 **oltre 31 mila**, distribuiti in **205** servizi, consolidando in aumento i risultati dell'anno precedente. Il fatturato sviluppato è realizzato per 78% in Friuli-Venezia Giulia e 22% tra Veneto, Lombardia e Alto Adige/Südtirol.

Il presidente di Itaca ha ricordato con gratitudine e affetto l'amico e compagno di viaggio **Pierluigi Di Piazza**, a due anni dalla scomparsa, alla cui memoria è stata intitolata la sala della Comunità Nove al Parco di Sant'Osvaldo di Udine. “Abbiamo percorso insieme 30 anni di vita seguendo il denominatore comune dell'accoglienza, partecipazione, vicinanza e fratellanza, comunione e diritti al di là di ogni confine fisico o sociale, etnico o stigmatico, religioso, sessuale, culturale o di qualsiasi altro genere. Queste resteranno le nostre bussole ideali”.

Dopo la conclusione dei lavori assembleari, è seguita la rappresentazione dell'opera teatrale “La donna di Estavida” di Luana Miol – socia lavoratrice della Cooperativa Itaca: la storia di rinascita di una donna attraverso la violenza e il dolore subiti, trasformata in riscatto grazie a un percorso intimo alla riscoperta delle aree più profonde del sé. Infine, la tavola rotonda “La necessità di un vero cambiamento: esperienze in Itaca e nella cooperazione sociale”, con focus sulla parità di genere e le pari opportunità, ha concluso la giornata.

Al Cirfood district di Reggio Emilia l'evento finale del corso per manager cooperativi

31 Maggio 2024



Ha compiuto diciotto anni il MIC, corso di formazione manageriale cooperativa promosso da Quadir, che ha celebrato il traguardo al CIRFOOD DISTRICT di Reggio Emilia in occasione dell'evento finale. Il percorso, della durata di 168 ore, che si snoda da ottobre a maggio, è rivolto alle figure apicali delle cooperative emiliano romagnole aderenti a Legacoop, e approfondisce diversi aspetti che concorrono a creare vision strategica ed accrescere le competenze. La squadra docenti si compone di professori universitari, consulenti, esperti delle discipline approfondite: economics, marketing, scenari, strategia di impresa, innovazione, sostenibilità, sviluppo individuale e di gruppo, comunicazione.

Sfiorano quota 450 i corsisti coinvolti da tutta la regione, tra presidenti, dirigenti, consiglieri di amministrazione, responsabili d'area.

Le allieve e gli allievi dell'edizione 2023-24 hanno esposto in brevi speech le loro idee di futuro nella carrellata "Visioni di futuro Cooperativo", pensando alle sfide che la cooperazione dovrà affrontare nel 2050 sui temi: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura; rivoluzione verde e transizione ecologica; inclusione e coesione.

Quest'anno l'aula era composta da 24 cooperatrici e operatori provenienti dalle cooperative: Agrisfera (RA), Albalat (MO), Arbizzi (RE), Assicoop Emilia Nord (RE), C.A.C. (FC), CCFS, (RE),

CFP (MO), CIRFOOD (RE), CMB Carpi (MO), Coopservice (RE), CPL Concordia (MO), DECO Industrie (RA), Fruttigel (RA), Legacoop Estense, Politecnica (MO), Salumifici Granterre (MO), Terre Cevico (RA), TR Media (RE).

A seguire, è intervenuto Francesco Morace, sociologo e saggista, fondatore e presidente di Future Concept Lab, con una relazione su "Paradigmi per il futuro".

Sono intervenuti Raffaella Curioni, presidente Quadir, Daniele Montroni, presidente Legacoop Emilia Romagna, Fabrizio Ramacci, vicepresidente Legacoop Emilia Ovest, e Paolo Barbieri, presidente Legacoop Estense, che si sono confrontati sul ruolo della formazione per la competitività delle imprese e la creazione di reti strategiche di collaborazione.

“Le voci dei libri” a giugno la rassegna di Coop Alleanza 3.0 ospita i 5 finalisti del Premio Strega

31 Maggio 2024



“**Le voci dei libri**” risuoneranno anche a giugno nei luoghi di cultura più evocativi e prestigiosi di Bologna. La rassegna è organizzata da **Coop Alleanza 3.0**, in collaborazione con il **Settore Biblioteche e Welfare culturale del Comune di Bologna** e con **Librerie.coop** è patrocinata dal **Centro per il libro e la lettura del Mic** – Ministero della Cultura – ed è resa possibile grazie al prezioso contributo di **BPER**.

Il prossimo calendario delle “Le voci dei libri” è ricco di appuntamenti con le autrici e gli autori delle novità del panorama culturale italiano, che illustreranno le loro opere assieme ad autorevoli esponenti come giornalisti, docenti, filosofi, referenti del mondo istituzionale e dell’associazionismo.

Il professor Luciano Canfora, Gigi Riva e il Direttore del Festival Filosofia Daniele Franceschini sono solo alcuni dei nomi che, a giugno, animeranno la rassegna culturale. Tra gli appuntamenti di questa, Romano Montroni introdurrà anche la tappa bolognese di Strega Tour, evento in programma alle ore 18 di martedì 18 giugno all’Oratorio di San Filippo Neri durante il quale si terrà la **presentazione della cinquina dei finalisti dello Strega**.

In quell’occasione **saliranno sul palco assieme ai cinque candidati al Premio** – che verranno **resi noti il prossimo 5 giugno** – il Direttore della Fondazione Bellonci e segretario del comitato direttivo del premio Strega, **Stefano Petrocchi**; la Direttrice responsabile dei

quotidiani “QN Quotidiano Nazionale”, “il Resto del Carlino”, “Il Giorno” e “La Nazione” **Agnese Pini**; e il critico letterario, saggista e docente universitario italiano, **Marco Antonio Bazzocchi**. Porteranno, inoltre, i loro saluti il Sindaco di Bologna, **Matteo Lepore** e il Presidente della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, **Pierluigi Stefanini**. L’evento sarà ad ingresso libero fino a esaurimento posti.

Strega Tour è promosso da Fondazione Bellonci, Strega Alberti Benevento e BPER, con la collaborazione della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

*L’accesso agli incontri sarà possibile a partire da 45 minuti prima dell’inizio. Una volta raggiunta la capienza massima consentita non sarà possibile entrare e sostare in piedi. **Le presentazioni che si tengono in Salaborsa sono trasmesse indiretta streaming sul canale Youtube di Bologna Biblioteche.** Tutte le info su www.bibliotecasalaborsa.it¹.*

1. Vedi <http://www.bibliotecasalaborsa.it/>.

Addio a Gualtiero Filanti: Legacoop piange il presidente di Globo Trasporti

31 Maggio 2024



“Legacoop si unisce al lutto per la scomparsa di Gualtiero Filanti, 71 anni, presidente della cooperativa Globo Trasporti di Santarcangelo di Romagna e figura di spicco del movimento cooperativo riminese e romagnolo. Filanti era conosciutissimo per la sua competenza, la sua conoscenza del settore, il coraggio e la capacità di fare squadra. È stato uno dei protagonisti della crescita di Globo, che ha da poco festeggiato mezzo secolo di attività ed è oggi indiscussa protagonista del trasporto di merci in conto terzi, con clienti sull’intero territorio nazionale. Filanti ha fornito un contributo fondamentale alla crescita non solo della sua impresa di riferimento, ma di tutto il movimento cooperativo, che oggi lo ricorda per le sue alte qualità morali, umane e imprenditoriali. Alla moglie Carla, ai figli Omar e Marco, ai famigliari e ai tantissimi che lo conoscevano e stimavano giungano le più sincere condoglianze.”

(Il presidente di Legacoop Romagna, Paolo Lucchi)

Legacoop Toscana: Cooplat chiude in utile il bilancio 2023 e inaugura il primo impianto fotovoltaico presso la sede di Firenze

31 Maggio 2024



Si chiude con un **utile netto di 483.477 euro** il bilancio di esercizio **2023** di **Cooplat** – cooperativa aderente a **Legacoop Toscana** con sede a Firenze – approvato dall'**assemblea dei soci** che si è tenuta sabato **25 maggio: ricavi pari a circa 51.4 milioni** e un **EBITDA positivo di più di 4 milioni di euro**.

Lo stesso giorno la cooperativa ha anche inaugurato **il nuovo impianto fotovoltaico** installato sul **tetto della sede di Via Menabrea a Firenze**. Con una capacità di 18KW, **renderà la sede fiorentina della cooperativa autonoma nella produzione di energia elettrica**: questo comporterà non solo un risparmio economico, ma anche una significativa riduzione delle emissioni inquinanti.

Cooplat è attiva principalmente nei settori del **Facility management** (prevalentemente servizi di pulizia e sanificazione), della **logistica** (trasporto e movimentazione di beni) e dell'**Energy management**. La cooperativa si rivolge a società ed enti pubblici e privati prevalentemente in **Toscana** (in tutte le province), in **Piemonte** e nel **Lazio** ma è presente anche in Veneto,

Legacoop Toscana: Cooplat chiude in utile il bilancio 2023 e inaugura il primo impianto fotovoltaico presso la sede di Firenze

Lombardia, Sardegna, Umbria, Campania, Liguria e Abruzzo.

Coop Alleanza 3.0 promuove l’iniziativa “A piedi alla Coop” per ridurre le emissioni e tutelare il benessere dei propri dipendenti

31 Maggio 2024



Coop Alleanza 3.0 dà il via, per tutto il mese di giugno, all’iniziativa “**A piedi alla Coop**” a sostegno di una **mobilità più green** e inserita all’interno del **sistema welfare aziendale +Xte** della cooperativa, per la quale anche il **welfare aziendale** è coerente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e con il principio per cui la **salvaguardia dell’ambiente passa attraverso i piccoli gesti** della vita di tutti i giorni.

Le direttive europee definiscono la necessità di **ridurre entro il 2030 le emissioni dei trasporti** – di cui il 72% viene prodotto dal solo trasporto stradale – **del 60%**, per contribuire al raggiungimento di questo obiettivo, e **in coerenza con il Piano di sostenibilità di Coop Alleanza 3.0**, la Cooperativa si è impegnata a redigere un **Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro** del personale dipendente e a **favorire – attraverso il Servizio Welfare – forme alternative di mobilità**. In questo contesto si colloca “**A piedi alla Coop!**”, iniziativa collegata alla **Giornata Mondiale dell’Ambiente** istituita dalle Nazioni Unite che si celebra 5 giugno, e durerà per tutto il mese. Il progetto prevede che le lavoratrici e i lavoratori che tra andata e ritorno effettueranno a piedi un percorso casa-lavoro di almeno mille metri beneficeranno di uno specifico **rimborso, crescente al crescere della distanza percorsa**, con l’obiettivo di promuovere modalità di spostamento per i lavoratori che siano orientate oltre che alla salvaguardia ambientale anche alla promozione del benessere psicofisico delle lavoratrici e dei lavoratori.

“A piedi alla Coop!” non è l’unico programma per la promozione della mobilità sostenibile della Cooperativa. **Il 3 giugno, infatti, ricorre la Giornata mondiale della bicicletta**: ricorrenza ideale per ricordare che Coop Alleanza 3.0 anche per il 2024 ha inserito all’interno del sistema welfare aziendale

Coop Alleanza 3.0 promuove l'iniziativa "A piedi alla Coop" per ridurre le emissioni e tutelare il benessere dei propri dipendenti

+Xte l'iniziativa "**In Bici alla Coop**", iniziativa in vigore da 8 anni che offre un contributo economico di euro 0,30 lordi al km per i dipendenti che scelgono di utilizzare la bicicletta per raggiungere il luogo di lavoro.

Cooperativa sociale Itaca, dal 18 giugno nella Sinistra Piave (Treviso) l'avvio del laboratorio creativo "Teen's Lab3.0"

31 Maggio 2024



La Cooperativa sociale Itaca, insieme ai Comuni della provincia di Treviso: Cordignano, Sarmede, Colle Umberto, Feegola e Cappella Maggiore (Sinistra Piave uniti) daranno il via, **dal 18 giugno al 13 luglio**, a "Teen's Lab3.0", un ciclo di **20 incontri gratuiti con laboratori creativi** per **ragazzi dai 12 ai 21** anni che comprendono attività come fumetto, argilla, fotografia, nordic walking, giochi vari, ping pong e non solo.

Grazie alla forte collaborazione tra i cinque Comuni, i rispettivi Servizi sociali, i servizi specialistici dedicati all'Adolescenza dell'Ulss 2 e alla promozione da parte dell'Istituto comprensivo di Cappella Maggiore, il progetto è la naturale prosecuzione dei precedenti Teen's Lab e Teen's Lab 2.0, e mira a coinvolgere ragazzi e ragazze del territorio per offrire loro, accanto all'opportunità di coltivare le proprie passioni, uno **spazio in cui potersi incontrare e trascorrere del tempo insieme**, coltivando nuove amicizie o rafforzandole, promuovendo momenti di accoglienza e ascolto per creare un ambiente positivo, educativo e di condivisione.

Fruttage: fatturato 2023 in crescita a oltre 155 milioni di euro

31 Maggio 2024



Si è tenuta il 31 maggio a Cervia la presentazione del bilancio di esercizio e di sostenibilità 2023 di Fruttage.

Il fatturato 2023 si è attestato a oltre 155 milioni di euro, quasi 8 milioni e 700 mila euro in più rispetto all'anno precedente: risultato di una crescita a valore a fronte di una leggera contrazione a volume (legata soprattutto agli eventi climatici), è da attribuire al persistere, sull'intero 2023, di buona parte dell'aumento sui prezzi di listino dei nostri prodotti ottenuto l'anno precedente, giustificato da incrementi dei costi interni su imballi, materie prime, concentrati. Il risultato netto positivo di gestione è stato di oltre 2 milioni e 700 mila euro. La posizione finanziaria netta (PFN) presenta un miglioramento di 8,8 milioni di euro rispetto al 2022 con un saldo negativo alla fine del 2023 di 53,6 milioni di euro. Il patrimonio netto risulta pari a quasi 60 milioni con un incremento di oltre 2 milioni di euro rispetto al valore dell'anno precedente.

Il fatturato del "biologico" rappresenta il 25% del totale mantenendosi stabile nel retail e in crescita nel canale fuori casa rispetto al 2022. I fatturati di vendita per linea di prodotto sono stati: ortaggi surgelati 46,2%, succhi di frutta, bevande a base frutta, bevande vegetali e tè 36%, derivati del pomodoro 16,3%, altri ricavi 1,5%.

"Due sono stati i fattori che hanno reso particolarmente sfidante il 2023: il fenomeno inflattivo che ha comportato la modifica del carrello alimentare dei consumatori e, soprattutto, gli eventi atmosferici calamitosi. Alla siccità è seguita l'alluvione del mese di maggio che ha colpito la Romagna", afferma Paolo Cristofori, direttore generale di Fruttage "Oltre che profondamente colpiti a livello emotivo, dal punto di vista della produzione abbiamo perso circa 2.700 tonnellate tra ortaggi surgelati e materia prima da superfici già seminate, con conseguenti minori produzioni complessive e sovra costi derivanti dagli acquisti sul mercato necessari per rifornire i nostri clienti. Le materie prime conferite dai soci hanno subito una riduzione di circa il 20% rispetto a quelle trasformate nel corso del 2022", conclude Cristofori.

Continua l'impegno dell'azienda verso il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale. Tra i più significativi raggiunti nel 2023: 32,4% dell'energia autoprodotta tramite impianto di cogenerazione nello stabilimento di Alfonsine; 9,4% di acqua recuperata su approvvigionamento tramite impianto di depurazione; negli ultimi 4 anni, 2.500 ton le minori emissioni di CO2 prodotte a seguito degli investimenti realizzati.

"Per il 2024 e 2025 continueremo a perseguire gli obiettivi di risparmio energetico ed idrico e di riduzione degli sprechi, con attenzione massima ai progetti di economia circolare. Alcuni investimenti come l'impianto di potabilizzazione e recupero acque sono stati già programmati per l'anno prossimo. Altri, in ambito di efficientamento energetico, sono in fase di valutazione. Innovazione ed efficienza produttiva sono e saranno sempre più centrali nella strategia industriale di Fruttage. Valutiamo con attenzione anche l'applicazione dell'intelligenza artificiale nei processi produttivi", afferma Stanislao Fabbrino, presidente Fruttage. *"Un anno importante il 2024. I festeggiamenti dei nostri 30 anni si concluderanno presso lo stabilimento di Larino il 7 giugno prossimo, dove, come ad Alfonsine, accoglieremo i nostri stakeholder e le famiglie dei colleghi che lavorano in Fruttage".*

La cooperativa sociale marchigiana Cooss compie 45 anni con il segno più

31 Maggio 2024



Nell'anno del 45esimo compleanno di COOSS (cooperativa sociale marchigiana), sono arrivate importanti novità: la prima riguarda l'aspetto economico dato che dopo le difficoltà causate dalla pandemia e dai pesanti rincari che hanno fortemente gravato sulle casse del mondo sociale e di tutti gli altri settori, il bilancio della cooperativa si è chiuso con un rigenerante segno positivo. La seconda riguarda la governance: Amedeo Duranti e Andrea Scocchera, rispettivamente presidente e vicepresidente di COOSS per oltre 40 anni, non siederanno più in Consiglio, mentre restano ai propri posti il presidente Diego Mancinelli e il vicepresidente Giampaolo Gherardi.

L'assemblea ha raggiunto numeri eccezionali: quasi 500 partecipanti, tra socie, soci e ospiti: la massiccia adesione da parte di socie e soci è il frutto di un costante lavoro di comunicazione e sensibilizzazione che sta stimolando il tessuto cooperativo, sempre più interessato alle vicende

La cooperativa sociale marchigiana Cooss compie 45 anni con il segno più

di COOSS.

Elezioni amministrative, Alleanza delle Cooperative di Modena incontra i candidati

30 Maggio 2024



Legacoop Estense, Confcooperative Terre d'Emilia e AGCI, le tre centrali cooperative riunite nell'Alleanza delle Cooperative Italiane di Modena, hanno incontrato i candidati a sindaco per presentare il documento di proposte della cooperazione, che contiene le priorità di intervento e le richieste da sottoporre ai futuri amministratori locali. L'incontro, moderato dalla giornalista di TRC Federica Galli, si è svolto mercoledì 29 maggio nella Sala Paganelli di Palazzo Europa e ha visto intervenire i 7 candidati: Luca Negrini, Maria Grazia Modena, Claudio Tonelli, Chiara Costetti, Marco Meschiarì, Daniele Giovanardi; per Massimo Mezzetti, impossibilitato per motivi di salute, è intervenuta Federica Venturelli.

A illustrare i principali punti al centro della visione della cooperazione, il **presidente di Confcooperative Terre d'Emilia Matteo Caramaschi**, il **presidente di Legacoop Estense Paolo Barbieri** e il **vicepresidente di AGCI Emilia-Romagna Emanuele Monaci**. "Per noi lo sviluppo sostenibile del territorio si misura su quattro livelli: economico, sociale, ambientale e istituzionale. Sfide che, per essere affrontate, necessitano di luoghi di confronto permanente tra l'amministrazione locale e le forze economiche". Centrali i temi della rigenerazione urbana e dell'emergenza abitativa: "servono bandi mirati – proseguono i rappresentanti della cooperazione – per la rigenerazione di aree in degrado, limitando il consumo di suolo, che premiano partecipazione delle comunità, edilizia sostenibile, accessibilità economica della casa. Siamo infatti in una situazione di emergenza abitativa, in cui cresce la domanda da parte della cosiddetta "fascia grigia" della popolazione che, per ragioni di reddito,

fatica ad accedere sia al mercato privato sia alle liste per gli alloggi pubblici. Una risposta concreta può venire dalle cooperative di abitazione, che è necessario coinvolgere per programmare interventi adeguati". Sul tema del lavoro, che si lega ai due concetti fondamentali di qualità e legalità, le centrali cooperative chiedono di riattivare l'Osservatorio provinciale sugli appalti, con l'impegno a superare definitivamente la logica del massimo ribasso, richiedere l'applicazione dei CCNL, valorizzare il rating di legalità. Per rispondere al bisogno crescente di figure professionali, è necessario inoltre riattivare i Centri per l'impiego, rafforzandone l'operatività nell'incrocio domanda-offerta di lavoro e nella ricollocazione e riqualificazione professionale. Procedendo con le priorità, l'Alleanza delle cooperative auspica "che la cooperazione sociale sia considerata sempre più un interlocutore strategico, da intendersi non come mero fornitore e gestore di servizi, ma come partner da coinvolgere fin dalle fasi di programmazione – e con un giusto riconoscimento delle tariffe – per dare risposte adeguate ai nuovi bisogni di welfare. Auspichiamo, inoltre, una pianificazione urbanistica che valorizzi il commercio di vicinato e incentivi le imprese della distribuzione maggiormente connesse al territorio, capaci di valorizzare le filiere corte e i produttori locali. Infine, transizione energetica e tecnologica non sono più rinviabili e vanno sostenute anche economicamente, con specifica attenzione alle Comunità Energetiche e all'Intelligenza Artificiale".

In conclusione, un focus sull'importanza di realizzare i progetti per il superamento del gap infrastrutturale di Modena – dalla Cispadana alla bretella Campogalliano-Sassuolo, fino al miglioramento della viabilità lungo le principali direttrici cittadine – e di favorire la mobilità sostenibile delle persone, qualificando la stazione come hub intermodale e potenziando il servizio TPL. "Non è rinviabile – concludono i referenti della cooperazione – nell'ottica di prevenzione e adattamento ai cambiamenti climatici, un piano provinciale per la messa in sicurezza dal dissesto idrogeologico ed è importante, infine, ripensare il ruolo del Consorzio Attività Produttive in logica sovracomunale, per una pianificazione di area vasta degli insediamenti produttivi".

**Legacoop al Festival Internazionale dell'Economia: venerdì 31
maggio ore 18**

30 Maggio 2024



VALORE DELLA FILIERA E RUOLO DELLE ISTITUZIONI PER UN DIVERSO MODELLO DI SVILUPPO

Carlo Cottarelli - Economista, Simone Gamberini - Presidente Legacoop Nazionale e Stefano Corgnati - Rettore del Politecnico di Torino dialogano con Natascha Lusenti, giornalista Rai Radio2

- **31 maggio 2024 - 18:00**
- **Accademia delle Scienze di Torino**
Via Accademia delle Scienze 6, Torino
- **Sala dei Mappamondi**

Per iscriversi :



*Per maggiori informazioni:
info@legacoop-piemonte.coop ; T. 011 518 7169*

In occasione del Festival Internazionale dell'Economia che si terrà dal 30 maggio al 2 giugno p.v., **Legacoop** organizza un evento di approfondimento dal titolo "**Economia della conoscenza, valore della filiera e ruolo delle istituzioni per un diverso modello di sviluppo**".

L'appuntamento è venerdì **31 maggio** p.v. alle ore **18.00** presso **l'Accademia delle Scienze – Sala Mappamondi** in Via Accademia delle Scienze 6, Torino.

Parteciperà all'incontro il Presidente di Legacoop Nazionale, **Simone Gamberini**, insieme all'economista **Carlo Cottarelli** e al Rettore del Politecnico di Torino, **Stefano Corgnati** che dialogheranno con la giornalista di Rai Radio2, **Natascha Lusenti**.

Per coloro che desiderano partecipare inviamo di seguito il link di iscrizione: <https://forms.office.com/e/jyQwnnQS9Z>

All'Assemblea dei soci Politecnica inaugurato il piano industriale per il triennio 2024-2026

30 Maggio 2024



L'Assemblea dei Soci di Politecnica, una delle maggiori società italiane di progettazione integrata – architettura, ingegneria e urbanistica, riunitasi il 23 maggio scorso presso l'Auditorium dello **Spazio'Tengo** a Castel Guelfo (BO), ha approvato il Bilancio 2023 e inaugurato il **piano industriale per il prossimo triennio 2024-2026**.

L'Assemblea è stata, inoltre, l'occasione per presentare ai soci il nuovo logo e il nuovo sito internet che sarà online entro l'estate.

Aumentano nel 2023 i ricavi e la redditività di Politecnica che, grazie al mercato privato ed estero, fronteggia la flessione costante della domanda di ingegneria e architettura del mercato pubblico italiano ormai sempre più vicino ai livelli del 2019. Cresce, allo stesso tempo, la domanda privata e prosegue lo sviluppo delle attività all'estero.

Il valore della produzione registrato al 31 dicembre 2023 è pari a **29,76 milioni di euro** (+17,5 rispetto all'anno precedente) con una redditività del 13,81% in miglioramento di circa tre punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Il patrimonio netto di poco inferiore ai **9 milioni di euro al 31 dicembre 2023** (contro i 7,4 milioni di euro del 2022): i risultati positivi definiscono una situazione patrimoniale solida che consentirà di superare nel 2024 i 9 milioni di euro di patrimonio.

Il portafoglio ordini registra un valore di 63 milioni di euro, in linea con l'anno precedente, con lavori acquisiti nel corso del 2023 per circa 29 milioni di euro.

Murales di Comunità, a Carlino (Udine) la seconda edizione dell'evento per la riqualificazione urbana

30 Maggio 2024



Lo scorso 18 maggio Carlino, in Provincia di Udine, ha accolto mille colori e sorrisi con l'iniziativa "**Murales di Comunità**", intervento artistico di riqualificazione urbana giunto alla sua seconda edizione. Il progetto, fortemente voluto dalla **sezione Afd**s di Carlino in collaborazione con il centro giovani **La banda di mio cugino**, gestito dalla **Cooperativa sociale Itaca**, con il patrocinio del Comune e la collaborazione del gruppo Alpini, punta a sensibilizzare e educare in particolare le giovani generazioni ai valori della solidarietà, al senso del dono, all'unione, all'essere e sentirsi una comunità.

Bambini della scuola materna, studenti della scuola primaria e della secondaria di primo grado, in tutto oltre un centinaio, le famiglie, gli insegnanti, educatori e volontari si sono ritrovati uniti nella prosecuzione dell'opera artistica nell'area scolastica e sportiva, dando seguito al grande murale avviato durante lo scorso anno scolastico in via Rizzolo, precisamente lungo le pareti

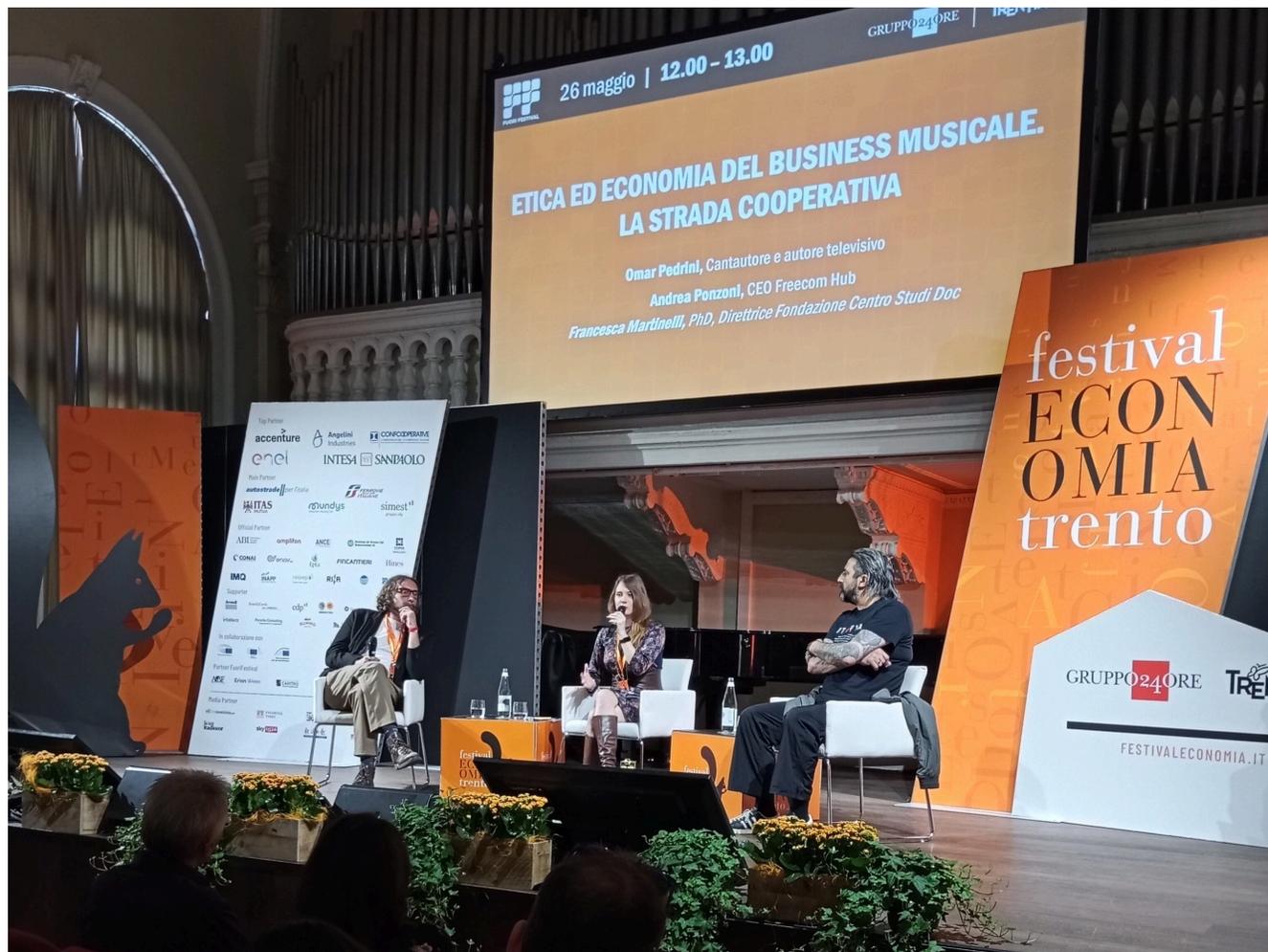
esterne delle fioriere cementificate che costeggiano la pista ciclopedonale.

Quattro le parole chiave che hanno guidato la seconda edizione del progetto: **solidarietà, dono, unione e comunità**. Stimolati da questi valori fondamentali e supportati dalle insegnanti, la classe 5[^] della scuola primaria e la classe 1[^] della scuola secondaria di primo grado hanno ideato e sviluppato nei mesi precedenti ben otto bozze grafiche, che sono state poi disegnate e colorate in serie, lungo il cordolo antistante il plesso scolastico.

“Il nostro augurio, oltre a vedere riconosciuto il lavoro dei nostri volontari, è che progetti di questo tipo possano avere continuità in futuro – afferma il **presidente di AfdS Carlino, Damiano Franceschinis** -, soprattutto se incentrati su temi valore sociale come anche la promozione del dono. Un particolare ringraziamento ed apprezzamento alle maestre e docenti di tutte le scuole coinvolte, auspichiamo che per noi restino un punto di riferimento per collaborazioni future e stabili, consolidando sempre di più l'alleanza educativa costruita negli anni a favore della cittadinanza attiva per le giovani generazioni”.

Festival dell'Economia: da Trento nuove idee per un business musicale sostenibile

30 Maggio 2024



Come si rende felice un musicista? Basta lasciarlo suonare libero, senza la preoccupazione costante del domani. Se ne è parlato il 25 maggio al **Festival dell'Economia di Trento**, organizzato dal Gruppo 24 ORE insieme a Trentino Marketing per conto della Provincia Autonoma di Trento e con il contributo del Comune di Trento e dell'Università di Trento, durante il talk organizzato su invito dell'Università di Trento da **Rete Doc**, la più grande e longeva rete cooperativa del settore artistico in Italia.

Sul palco sono saliti **Francesca Martinelli**, direttrice della Fondazione Centro Studi Doc, **Andrea Ponzoni**, CEO Freecom Hub, e l'artista **Omar Pedrini**. I relatori hanno puntato il dito su **un sistema che non tutela i musicisti in Italia: oltre 43mila persone che sono esposte alla precarietà estrema**, aggrappate a un mercato che soffoca la visione creativa e genera un sistema invivibile. Nonostante il settore appaia in salute, con una continua crescita

sia del mercato discografico, trainato soprattutto dallo streaming, sia della musica live, vi sono alcune criticità, come le difficoltà a riscontrare delle realtà piccole e indipendenti e il modello organizzativo dell'industria discografica sempre più orientato al successo immediato, con i noti casi di burnout degli artisti, che faticano a costruire carriere di lungo corso. Vivere facendo il mestiere di musicista è arduo, al punto che in media i musicisti e le musiciste guadagnano **6.800 euro all'anno** (dati INPS 2022), appena al di sotto della soglia di povertà. La retribuzione così bassa è legata al fatto che spesso il lavoro nello spettacolo – per sopravvivere – non solo è combinato con un'altra occupazione, ma sovente è anche **retribuito in nero**. Tanto che il **lavoro sommerso**, secondo una ricerca di Fondazione Centro Studi Doc, nel 2018 ammontava a **circa 4 miliardi di euro solo nella musica dal vivo**.

In questo panorama desolante, hanno sostenuto i relatori, si possono individuare strade differenti grazie al **modello cooperativo**.

Nel presentare Rete Doc, **Francesca Martinelli** ha spiegato la filosofia della cooperazione, che "permette di conservare la componente umana del lavoro, ragionando come rete e non come singoli. Nel 1990, un gruppo di musicisti ha creato una cooperativa per ottenere migliori condizioni di lavoro e uscire dal sommerso. Auto-assumendosi in cooperativa già i primi soci e socie hanno iniziato a godere dei vantaggi del lavoro dipendente, come le **tutele** in caso di infortuni, malattia, disoccupazione, maternità, ma conservando l'**autonomia** dei freelance. Oggi siamo 9mila tra soci e socie, che svolgono tutte le professioni dello spettacolo e dell'industria culturale e creativa. Nel corso degli anni, per migliorare la nostra professionalità, abbiamo anche introdotto alcuni strumenti, come l'etichetta discografica per edizioni, promozione e distribuzione, l'ufficio legale e contratti, l'ufficio bandi e progetti e tutti i servizi di cui ogni artista ha bisogno. Perfino un'**agenzia viaggi** che, oggi, oltre ad aiutare soci e socie a organizzare i propri viaggi di lavoro, gestisce anche la logistica dei più importanti tour nazionali".

A dimostrare il valore aggiunto di questo modello sono anche i numeri, con le migliaia di musicisti di Rete Doc che **guadagnano il 65% in più rispetto alla media italiana**, pari a oltre 11.000 euro in media all'anno. Oltre al supporto dei diversi servizi che i soci e le socie hanno costruito negli anni per migliorare la propria professionalità, essere in cooperativa consente di gestire con un unico interlocutore le diverse attività svolte (concerti, vendita merchandise, raccolta royalties, insegnamento e altre professioni parallele), di essere remunerati con la paga base anche prima che il committente saldi il cachet e di monitorare l'andamento della propria attività grazie a una piattaforma che in modo trasparente evidenzia tutti gli introiti. Nonostante la natura del lavoro resti discontinua, questo meccanismo permette di fare un minimo di programmazione per quanto riguarda sia lo svolgimento del lavoro sia la gestione della vita privata.

Comunità energetica cooperativa di Ravenna: l'intervista al notaio Maltoni per il podcast "Voci delle cooperative"

29 Maggio 2024



Nella prima puntata della seconda stagione del podcast di Legacoop Romagna "Voci delle cooperative: persone, aziende, storie della cooperazione", l'intervista al notaio **Marco Maltoni** di Forlì, esperto di comunità energetiche rinnovabili (CER) cooperative, sulla prima comunità energetica cooperativa associata a Legacoop Romagna, la **CER Ravenna**.

[Di seguito l'audio integrale.](#)

<https://www.legacoop.coop/wp-content/uploads/2024/05/WhatsApp-Audio-2024-05-29-at-5.47.31-PM.mpeg>



Al via la 14° edizione del premio per lo sviluppo sostenibile Ecomondo-Susdef, con il patrocinio del MASE

29 Maggio 2024



La **Fondazione per lo sviluppo sostenibile ed Ecomondo – Italian Exhibition Group** hanno istituito, per l'anno 2024, la **14° Edizione del Premio** destinato a Imprese, Startup e amministrazioni locali, che si siano particolarmente distinte per eco-innovazione ed efficacia dei risultati ambientali ed economici, nonché del loro potenziale di diffusione. Il Premio ha ricevuto il **Patrocinio del MASE- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**.

Per l'anno 2024 il Premio per lo sviluppo sostenibile sarà articolato in 3 Settori:

[Settore Economia Circolare](#)¹ suddivisa in:

- Imprese in collaborazione con il **CEN – Circular Economy Network**
- Startup per gli imballaggi in collaborazione con il **CONAI**

1. Vedi <https://premiosvilupposostenibile.org/economia-circolare/>.

[Settore Edilizia Green](#)¹: efficienza energetica, rinnovabili, materiali innovativi con la partecipazione di **ENEA**, rivolto ad Imprese/Startup e Amministrazioni locali

[Sezione neutralità climatica e nature positive](#)² con il **Green City Network, Italy for Climate e GSE – Gestore Servizi Energetici** destinato ad Amministrazioni Locali e/o Aziende Multiutility e/o partecipate

Modalità di adesione

La partecipazione al Premio è libera e gratuita. Possono partecipare alla selezione per l'attribuzione del Premio per lo sviluppo sostenibile 2024 tutte le Imprese, startup e amministrazioni locali che ritengono di avere i requisiti previsti dal Regolamento.

Scadenza 30 Giugno 2024.

Ciascun partecipante può concorrere in una sola sezione. Non sono ammessi progetti non ancora avviati o prototipi.

Il modulo di adesione per la categoria di riferimento è disponibile su:

www.premiosvilupposostenibile.org³

È possibile scaricare il [regolamento](#)⁴ e i form di adesione per ciascun settore su www.premiosvilupposostenibile.org⁵

La premiazione avrà luogo a Ecomondo, presso la Fiera di Rimini, la mattina del 7 novembre 2024.

Per le **startup del settore degli imballaggi, in partnership con CONAI**: al primo premio verrà offerto un percorso di accelerazione internazionale del periodo di 6 mesi presso **STEP SB – Innovation Hub di Treviglio (BG)**. Le tre startup per gli imballaggi, sia la vincitrice che le segnalate, presenteranno il loro progetto in occasione della **Conferenza Nazionale sull'industria del Riciclo, in programma il 12 dicembre 2024 a Milano in media partnership con Pianeta 2030, Corriere della Sera**.

1. Vedi <https://premiosvilupposostenibile.org/edilizia-green/>.

2. Vedi <https://premiosvilupposostenibile.org/neutralita-climatica-nature-positive/>.

3. Vedi <http://www.premiosvilupposostenibile.org/>.

4. Vedi <https://premiosvilupposostenibile.org/wp-content/uploads/Regolamento-Premio-sviluppo-sostenibile-2024.pdf>.

5. Vedi <https://urlsand.esvalabs.com/?u=http%3A%2F%2Fwww.premiosvilupposostenibile.org&e=c4e25761&h=99225459&f=y&p=n>.

Giro d'Italia, giovedì il workshop su ricambio generazionale e cooperazione organizzato in collaborazione con Legacoop Veneto

29 Maggio 2024



È in calendario **giovedì 23 maggio alle 13** in piazza Walter Tobagi a San Biagio di Callalta (Treviso) l'incontro **"Lavoro, impresa, territorio: ricambio generazionale e cooperazione per salvaguardare il tessuto economico e valorizzare le comunità"**, organizzato in **collaborazione con Legacoop Veneto**.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività promosse da Anci per l'edizione 2024 del Giro d'Italia: l'associazione promuove nei Comuni tappe di partenza del Giro E – la corsa rosa dedicata alle biciclette a pedalata assistita (e-road) – dei workshop per avvicinare i giovani al grande evento sportivo e per valorizzare le eccellenze dei territori attraverso il volano dello sport e dei suoi valori.

Dopo i saluti di apertura di **Sergio De Marco**, vicesindaco e assessore alle Attività produttive del Comune di San Biagio di Callalta, l'appuntamento di giovedì vedrà gli interventi di **Laura Giacomini** e **Michele Pellegrini**, rispettivamente dell'Ufficio Promozione e innovazione e del Settore Produzione e Servizi di Legacoop Veneto. I due relatori si confronteranno con

Giro d'Italia, giovedì il workshop su ricambio generazionale e cooperazione organizzato in collaborazione con Legacoop Veneto

l'amministrazione locale e con il pubblico sul modello cooperativo quale forma di impresa efficace in termini di ricambio generazionale, sviluppo locale e imprenditorialità giovanile.

Coop e l'Università per Stranieri di Perugia insieme in occasione della Giornata internazionale per l'igiene e la giustizia mestruale

28 Maggio 2024



L'Università per Stranieri di Perugia aderisce alla **10° Giornata Internazionale per l'igiene e la giustizia mestruale** supportata dal *Fund for Population Activities* dell'ONU e dall'UNICEF e assieme a Coop avvia una campagna di raccolta di assorbenti e tamponi, oltre che di sottoscrizione della petizione per l'abbassamento dell'IVA sugli assorbenti.

Dal 29 maggio saranno a disposizione delle box, nell'atrio di Palazzo Gallenga e della Palazzina Valitutti di Unistrapp, in cui volontariamente si potranno lasciare degli assorbenti. A questi si aggiungerà un'intera fornitura di assorbenti ecologici donati da Coop Centro Italia. Una volta raccolti, questi saranno poi distribuiti gratuitamente nei bagni femminili dell'Ateneo perugino.

Al fianco di questa iniziativa, l'Università per Stranieri di Perugia rilancia assieme a Coop anche la sottoscrizione della petizione promossa su change.org dal collettivo Onde Rosa e sostenuta da Coop: **Stop Tampon Tax!**. Il 2024 si è aperto infatti con un passo indietro sui prodotti mestruali e, dopo soli 12 mesi, l'IVA sugli assorbenti è tornata al 10% (era stata abbassata al 5% nel gennaio 2023).

Con lo slogan "La tassa di essere donna" Coop ripropone quindi la sottoscrizione alla petizione che **chiede il definitivo abbassamento dell'IVA sui prodotti mestruali al 4%**, come gli altri beni di prima necessità.

Aperta nel dicembre 2018 sulla piattaforma change.org dal collettivo di attiviste Onde Rosa e sostenuta da Coop dal 2021, la petizione aveva raccolto 680.000 sottoscrizioni a fine 2022, quando lo stesso Governo Meloni aveva, con la manovra di bilancio 2023, abbassato l'IVA sui prodotti mestruali finalmente al 5%.

Proprio per sottolineare l'ingiustizia della decisione di rialzarla nuovamente, Coop ha rilanciato la sottoscrizione da gennaio 2024 raggiungendo **oltre 770.000 firme**. La raccolta è sottoscrivibile online su <https://www.change.org/p/stoptampontax-il-ciclo-%C3%A8-ancora-un-lusso>¹.

1. Vedi <https://www.change.org/p/stoptampontax-il-ciclo-%25C3%25A8-ancora-un-lusso>.

Legacoop Liguria. Costituita la cooperativa di comunità "Val Pentemina"

28 Maggio 2024



Costituita a Genova la cooperativa di comunità Val Pentemina Impresa Sociale: obiettivo principale, valorizzare le risorse territoriali, le competenze, le vocazioni e le tradizioni culturali della comunità della Val Pentemina, al fine di soddisfare i bisogni, migliorando la qualità sociale ed economica della vita di chi la abita, chi vi opera o la frequenta. Inoltre, la cooperativa intende favorire le condizioni per contribuire alla crescita della popolazione residente e non.

"La cooperativa si impegnerà nello sviluppo di attività culturali, sociali ed economiche nell'interesse generale della Comunità della Val Pentemina – sottolinea il presidente CulTurMedia Liguria, Roberto La Marca – Le attività saranno ispirate a criteri di sostenibilità, attraverso la salvaguardia e il recupero di beni ambientali e di conoscenza, nonché la creazione di opportunità di lavoro inclusivo, sviluppando "centri di reddito per la comunità".

Donne e cooperative al centro dell'evento di venerdì 31/5 a Ravenna: sarà presentato il libro in materia di Tito Menzani

28 Maggio 2024

Il movimento cooperativo è stato uno straordinario fattore di emancipazione sociale, che ha consentito ai ceti subalterni di uscire dalla marginalità e di approdare a una condizione di maggiore benessere. Meno noto è il suo ruolo a Ravenna e in Romagna in termini di promozione della donna lavoratrice, di rottura degli stereotipi sessisti e di contrasto del cosiddetto "gender gap".

Se ne parlerà venerdì 31 maggio alla Biblioteca Oriani di Ravenna, in via Corrado Ricci 26, in occasione della presentazione del libro "Donne in cooperazione. Esperienze di vita e di lavoro in Romagna", uscito per i tipi della Homeless Book di Faenza. Saranno presenti gli autori, lo storico dell'Alma Mater Tito Menzani e la ricercatrice Laura Orlandini.

Nell'occasione prenderanno la parola il nuovo presidente del Circolo Cooperatori, Giovanni Monti — alla sua prima uscita pubblica dopo la nomina —, il direttore della Fondazione Casa di Oriani, Alessandro Luparini, il presidente della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Pierluigi Stefanini, e la studiosa di Storia economica, nonché docente all'Università di Bologna e al SAIS-Europe di Bologna, Vera Zamagni.

Nonostante varie difficoltà e resistenze al cambiamento, le cooperative si dimostrarono un soggetto socio-economico ricettivo rispetto alle istanze di genere, certamente molto di più delle imprese private tradizionali o delle imprese pubbliche. La ricerca fa riferimento alla cooperazione in Romagna, un territorio conosciuto a livello internazionale per il ruolo rilevante ricoperto dalle imprese mutualistiche. L'analisi storica spazia in tutti i settori — agricoltura, edilizia, manifattura, credito, grande distribuzione, servizi sociali e servizi all'impresa e alla persona — e in tutte le culture, storicamente rappresentate dalle tre centrali: Legacoop, Confcooperative, Agci.

Il libro esce nell'ambito del progetto "Donne e Cooperazione in Romagna" promosso dal Circolo Cooperatori poco meno di due anni fa grazie anche al contributo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna. Il progetto promuove anche un'indagine sociologica, tuttora in corso, che analizza le caratteristiche odierne della partecipazione femminile al mondo del lavoro cooperativo, prendendo a riferimento alcuni casi di cooperative romagnole.

L'iniziativa, a ingresso libero e gratuito, è organizzata dal Circolo Cooperatori APS in collaborazione con la Fondazione Casa di Oriani. E prevista la diretta streaming sui canali social del circolo.

Bologna, CADIAI cresce. Segno + per fatturato, utile, numero dipendenti e utenti

28 Maggio 2024



Approvato il bilancio 2023 nel corso dell'assemblea dei soci della cooperativa.

Bologna, 28 maggio 2024 – Il 2023 è stato un anno positivo per la Cooperativa sociale CADIAI di Bologna che segna un incremento in termini economici, di personale e per numero di utenti seguiti. Tutti gli indicatori del Bilancio 2023, approvato all'unanimità dall'Assemblea dei soci il 27 maggio, hanno infatti il segno +, con una maggiore crescita rispetto agli ultimi anni in cui, la pandemia prima e la congiuntura economica successivamente, ne avevano provocato un rallentamento, sebbene, di fatto non si fosse mai arrestata.

Oltre 58milioni di euro di fatturato con un +2,5% rispetto al 2022 e più di 160mila euro di utile. Ancora più netta la crescita in termini di personale che raggiunge i **1.869 occupati totali pari a oltre il 9% in più rispetto allo scorso anno con 429 assunzioni**. Nello specifico 1754 dipendenti di cui 1.540 a tempo indeterminato e 214 a tempo determinato, oltre a lavoratrici/tori autonomi.

Nel 2023 si registra un altro riconoscimento importante per la Cooperativa che ha ottenuto la **certificazione di genere per la capacità di garantire la parità di genere nell'ambiente lavorativo**. Un risultato che ha attestato – anche su carta – l'impegno costante per l'emancipazione, la crescita, personale e professionale, delle **donne che rappresentano l'85% dei dipendenti** della Cooperativa.

Aumenta, inoltre, il numero degli utenti seguiti nelle diverse aree di cui CADIAI si occupa – non autosufficienza, area educativa, progetti sperimentali e innovativi – per un totale di 16.048 a cui si aggiungono, per l'area prevenzione e sicurezza sul lavoro, 21.974 lavoratrici/tori in sorveglianza sanitaria visitati nell'anno, per un totale di **38.022 utenti complessivi** rispetto ai 33.724 dello scorso anno.

“Abbiamo chiuso un buon Bilancio, positivo sotto diversi punti di vista, grazie ad una serie di gare vinte, all'inversione dei costi energetici che tanto avevano inciso nel periodo precedente e al riconoscimento di aumento delle tariffe per alcuni servizi – afferma Giulia Casarini, Presidente CADIAI –. Alla base di tutto rimane il grande lavoro che CADIAI svolge sia quotidianamente, nell'ambito delle diverse aree, sia in termini di studio, ricerca, analisi del presente con una vision sempre proiettata al futuro, all'interpretazione dei cambiamenti e all'evolversi delle esigenze. Ci sono tante nuove sfide all'orizzonte che il mondo cooperativo si troverà ad affrontare, non ultimo l'applicazione del nuovo contratto di lavoro sottoscritto di recente che ha segnato un passo in avanti importante per il riconoscimento del lavoro sociale, a fronte di competenze e professionalità sempre più elevate. Questo rinnovo è un'assunzione di responsabilità da parte della cooperazione sociale che chiede agli amministratori pubblici altrettanta responsabilità nel riconoscere appieno il ruolo che svolgiamo nel sistema di welfare. Nel 2024, inoltre, CADIAI compie 50 anni. Una ricorrenza che festeggeremo nel corso dell'anno con attività dedicate alle socie e ai soci e alla valorizzazione delle reti sul territorio”.

Maretti (Legacoop agroalimentare): congratulazioni a Monti, confermato presidente del Consorzio "Il biologico"

28 Maggio 2024



“Congratulazioni a **Massimo Monti**, confermato presidente del cda del consorzio bolognese Il Biologico, realtà che associa 165 imprese operanti nei settori della produzione, trasformazione e distribuzione di prodotti agricoli e alimentari biologici. A lui, al riconfermato vicepresidente **Paolo Pari** e a tutto il cda rinnovato, i migliori auguri di buon lavoro dal mondo della cooperazione e mio personale”, commenta **Cristian Maretti** presidente di Legacoop Agroalimentare. “La rielezione di Monti e Pari è la conferma del lavoro portato avanti nel campo delle produzioni biologiche. E questo rafforza la necessità di politiche di valorizzazione del mercato dei prodotti bio, oltre al fatto che sia sempre più importante supportare le modalità per una produzione sostenibile”.

CFI fortifica il suo profilo di investitore istituzionale a sostegno di imprese e cooperative sociali

28 Maggio 2024



Rafforzare e far crescere in tutta Italia imprese sociali in forma cooperativa. L'attività del 2023 di **CFI – Cooperazione Finanza Impresa**, investitore istituzionale partecipato e vigilato dal ministero delle Imprese e del Made in Italy, è stata caratterizzata proprio dalla prosecuzione della sua missione istituzionale in attuazione della legge Marcora.

L'Assemblea dei soci si è riunita il 28 maggio a Roma per l'approvazione del bilancio 2023. "Un bilancio – commenta il **presidente in CFI, Mauro Frangi** – che si chiude con un risultato positivo, ma soprattutto che segna un ulteriore rafforzamento del ruolo di CFI e della sua capacità di contribuire alla nascita e allo sviluppo di imprese cooperative e sociali. Cresce il numero delle società partecipate e gli impieghi. Cresce, anche grazie alla collaborazione con il Fondo Europeo per gli Investimenti, la protezione del capitale pubblico conferito. Cresce, grazie all'accordo sottoscritto con la Commissione UE per il progetto "Small2Big", la possibilità di garantire l'apporto di capitale anche alle imprese di minori dimensioni".

L'esercizio del 2023 è stato caratterizzato soprattutto dall'avvio del **progetto dell'Unione europea Small2Big**, promosso e sviluppato da CFI per favorire lo sviluppo del mercato finanziario delle imprese sociali piccole e medie favorendone percorsi di capitalizzazione e consolidamento patrimoniale. Un'iniziativa – unica in Italia- che a un anno di distanza ha già

CFI fortifica il suo profilo di investitore istituzionale a sostegno di imprese e cooperative sociali

consentito di raggiungere importanti risultati.

Ma non solo: nel 2023 è continuata l'opera di promozione e sviluppo dei progetti di **Workers Buyout**

(WBO), in collaborazione con le associazioni cooperative di settore, i fondi mutualistici delle associazioni cooperative, i sindacati, i partner finanziari (in particolare Banca Popolare Etica e Cooperfidi Italia) più orientati al sostegno del movimento cooperativo, nonché con le istituzioni e gli enti pubblici nazionali e regionali.

“Una crescita – continua Mauro Frangi – testimoniata dal valore complessivo degli impieghi netti in

essere che raggiunge i **69,1 milioni di euro**, di cui **45,5 milioni** con fondi propri della società e **23,6**

milioni con fondi pubblici in gestione. Ma l'aspetto più importante è la crescita delle imprese cooperative partecipate da CFI. Ben 200 imprese partecipate, due terzi delle quali ha chiuso il proprio bilancio con risultati economici positivi. Un sistema che sviluppa una patrimonializzazione

complessiva di 338 milioni di euro, realizza un volume della produzione di 1.084 milioni di euro, con

una crescita rispetto all'anno precedente di ben il 22,9% e garantisce lavoro a ben 10.618 occupati”

Granchio blu sei cotto: nell'estate romagnola i pescatori lanciano la sfida con nuovi sapori del mare e con il green and blue novel food

27 Maggio 2024



Dalle **alghe fritte** agli spaghetti conditi con il **sugo al granchio blu**. Ma anche **vongola romagnola** e **cozza romagnola** connotati da apposito marchio collettivo. Sono alcune delle novità gastronomiche che sbarcheranno sulle tavole della Romagna (e non solo) a partire dall'estate e per i prossimi mesi. Vecchi e nuovi sapori, prelibatezze da scoprire (o riscoprire). Questi gli obiettivi della campagna di promozione e valorizzazione dei prodotti ittici dell'Emilia-Romagna, che è stata presentata lunedì 27 maggio, a bordo della Motonave Bella Rimini, da **Legacoop Agroalimentare** e **Cooperativa Casa del Pescatore** di Cattolica, in provincia di Rimini, in collaborazione **Ecomondo**, **Legacoop Emilia-Romagna** e con i pescatori del **Consorzio Pescatori di Goro (Co.Pe.Go)**, **Cooperativa la Vela**, **Cooperativa pescatori di Cervia**, **Casa del pescatore di Cesenatico** e **Cooperativa Lavoratori del Mare** di Rimini.

Granchio blu sei cotto: nell'estate romagnola i pescatori lanciano la sfida con nuovi sapori del mare e con il green and blue novel food

Un modo per sostenere allevatori e pescatori. «L'idea di voler fare entrare il granchio blu nella nostra cultura alimentare, obiettivo dell'iniziativa, è un atto concreto per provare, quanto meno, a trarre un piccolo vantaggio da quella che è una vera e propria emergenza», ha detto **Cristian Maretti**, presidente di Legacoop Agroalimentare. «Far crescere il consumo di granchio blu con l'offerta di un prodotto già pronto ad essere cucinato, potrà dare anche un piccolo sollievo economico agli allevatori di molluschi alle prese con uno stravolgimento dell'ecosistema che ha portato di fatto all'azzeramento della produzione di vongole veraci e ha messo in ginocchio i pescatori. Un'iniziativa, questa della Romagna, che potrebbe fare da apripista per iniziative simili anche in altre regioni d'Italia con il coinvolgimento delle nostre cooperative» continua Maretti. Inoltre «questa di Legacoop Agroalimentare è una di quelle iniziative, svolte nell'ambito del programma nazionale triennale, che va nella direzione di dare strategie inedite e avere flessibilità nelle decisioni che abbiamo sempre auspicato. Iniziativa che si sposa anche con il recente al DI Agricoltura dove finalmente il granchio blu è stato considerato un problema ambientale, e quindi è stato istituito un commissario straordinario, e dove sono stati stanziati aiuti alla filiera ittica per contrastare la crisi economica».

Granchio blu sei cotto: ristoratori, albergatori, Vip tutti coinvolti. Si tratta di un progetto che nasce per supportare e sostenere le imprese della pesca e della molluschicoltura nel processo di adeguamento commerciale attraverso una strategia che punta a qualificare i processi produttivi, la tracciabilità dei prodotti ittici. Ma anche a sviluppare nuove strategie di mercato e di vendita delle produzioni locali rafforzando la competitività del sistema produttivo locale. Pescatori, operatori del settore ittico e GdO, mondo della ristorazione e dell'hotellerie sono pronti a fare sistema e a collaborare per promuovere una nuova "educazione alimentare", basata sul consumo consapevole e sulla comprensione delle relazioni esistenti tra sistemi produttivi, consumi alimentari e sviluppo ecocompatibile.

La campagna di promozione e valorizzazione dei prodotti ittici dell'Emilia-Romagna. Le iniziative che verranno realizzate si concentreranno sulla promozione e valorizzazione di tre specifici prodotti ittici: i primi due sono la **Cozza Romagnola** (*mytilus galloprovincialis*) e la **Vongola Romagnola** (*Chamelea gallina*), marchi collettivi territoriali depositati presso Euipo, l'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale. Il terzo prodotto non è ancora sufficientemente conosciuto e non fa ancora parte della cultura gastronomica romagnola, ma che si appresta a divenire un vero e proprio *green & novel food*. Si tratta del **granchio blu** (*callinectes sapidus*). «Come già noto, da oltre un anno l'invasione del granchio blu nell'area del Delta del Po ci ha messi tutti di fronte ad uno stravolgimento ecosistemico dell'habitat deltizio e marino, mettendo in ginocchio il comparto ittico, con particolare riferimento alla venericoltura dei pescatori di Goro e Comacchio», spiega **Massimo Bellavista**, responsabile pesca e acquacoltura Emilia-Romagna di Legacoop Agroalimentare. «Da oltre un anno, siamo attivamente impegnati nella ricerca di soluzioni tese fornire supporto di vario genere al migliaio di pescatori in ginocchio per il drastico calo e, di fatto, azzeramento, della produzione di vongole veraci, sino ad oggi considerato il distretto europeo della vongola verace. Da oltre un anno siamo impegnati a sensibilizzare le istituzioni, ma anche gli stakeholder dei settori della blue economy, in primis il settore turistico balneare».

Con queste premesse nasce la campagna chiamata **Abbiamo cotto il granchio blu**, mirata a

Granchio blu sei cotto: nell'estate romagnola i pescatori lanciano la sfida con nuovi sapori del mare e con il green and blue novel food

sostenere l'introduzione di questo nuovo crostaceo nella cultura alimentare romagnola. L'iniziativa promuove l'utilizzo del granchio blu pescato e raccolto dai pescatori delle cooperative dell'Emilia-Romagna e che prevede il coinvolgimento degli hotel e dei ristoranti della costa emiliano-romagnola, proponendo alla clientela un piatto a base di granchio blu. L'iniziativa trova la disponibilità delle associazioni Federalberghi Emilia-Romagna e le rispettive associazioni territoriali della costa, Promozione Alberghiera, dei grossisti e della Grande distribuzione Organizzata. La commercializzazione del granchio blu eviscerato di alta qualità, fresco o congelato, è affidata al Consorzio Pescatori di Goro. Alla Cooperativa Casa del pescatore di Cattolica, protagonista di un importante processo di sviluppo orientato alla trasformazione e commercializzazione del seafood nostrano, è invece, affidata la produzione e commercializzazione di un sugo pronto per il canale horeca.

Prodotto fresco, pulito pronto a essere cotto, e sughi: questa la proposta. «La scelta verso un preciso sugo pronto è il risultato di un lungo lavoro di ricerca delle materie prime ma anche di analisi delle varie proposte», dichiara **Nicola Tontini**, direttore della Cooperativa Casa del pescatore di Cattolica. «Negli ultimi mesi sono stati realizzati alcuni panel taste con autorevoli e qualificati rappresentanti – prosegue Tontini – che hanno contribuito a orientare indirizzato la scelta basandosi su diversi criteri (aspetto, qualità aromatica, intensità aromatica, grado di cottura, sapidità, armonia dei sapori e succulenza)».

Una campagna di sensibilizzazione. La campagna di promozione e valorizzazione dei prodotti ittici dell'Emilia-Romagna e della specie alloctona *callinectes sapidus*, finanziata nell'ambito del Piano Nazionale della pesca e dell'acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole e della Sovranità Alimentare – annualità 2024 – verrà presentata alla Commissione Europea il 30 maggio a Svendborg in Danimarca, in occasione dell'*European Maritime Day* (evento annuale che celebra la giornata marittima europea). È prevista la stampa di adesivi e vetrofanie che consentiranno di identificare gli hotel e i ristoranti aderenti all'iniziativa, depliant informativi e gadget per i più piccoli. E verrà promossa sui media nazionali e internazionali grazie al Patrocinio della Regione Emilia-Romagna, Comune di Rimini, Comune di Cesenatico, Comune di Goro e il supporto del Galpa/Flag Costa dell'Emilia-Romagna.

“Passi”: attivo il bando della Regione Veneto a sostegno delle persone con difficoltà di inserimento lavorativo. Domande entro il 18 giugno

28 Maggio 2024



Un bando destinato a sostenere chi, per mancanza di requisiti o competenze, non riesce ad accedere ai percorsi previsti dalle attuali politiche del lavoro, e che riconosce alle cooperative sociali un ruolo di primo piano nell'intercettare e accompagnare queste persone.

A promuoverlo è la Regione del Veneto e il suo nome è **“Passi”, acronimo di “Percorsi di Attivazione per lo Sviluppo Sociale e l’Inserimento lavorativo”**. L’iniziativa ha l’obiettivo di realizzare misure di inclusione attiva attraverso interventi personalizzati per la presa in carico multidimensionale dei destinatari (ad esempio orientamento, coaching, supporto psicologico, mediazione linguistica), anche in via complementare ad altri progetti di inclusione sociale e per l’occupabilità.

L’Avviso prevede lo stanziamento di un totale di 20 milioni di euro. Possono parteciparvi come capifila gli enti accreditati per i servizi al lavoro o la formazione superiore. Inoltre, sono previsti partenariati con soggetti attivi nel campo dell’accoglienza e del supporto ai richiedenti asilo,

"Passi": attivo il bando della Regione Veneto a sostegno delle persone con difficoltà di inserimento lavorativo. Domande entro il 18 giugno

come cooperative e Cpia (Centri provinciali per l'istruzione degli adulti), Servizi sociali territoriali, terzo settore, Ats (Ambiti territoriali sociali), Comuni, centri di servizio per il volontariato. E ancora associazioni impegnate in progetti di inclusione sociale e lavorativa di stranieri e migranti. Di fatto, tutte le realtà capaci di dare un contributo fondamentale per l'intercettazione dei destinatari del bando.

Il termine per la presentazione delle domande da parte degli enti interessati è fissato a martedì 18 giugno 2024.

Legacoop Veneto ritiene che l'iniziativa sia anche un'opportunità per le cooperative del settore sociale per consolidare il proprio operato e rispondere alle necessità di quanti non riescono a trovare sostegno verso l'occupabilità e non sono intercettati dalle strutture di supporto al lavoro presenti nel territorio.

A beneficiare delle misure previste saranno, nello specifico, persone maggiorenni residenti o domiciliate in Veneto. Fra queste, donne disoccupate o inattive appartenenti a specifiche categorie di svantaggio, giovani con meno di 30 anni, percettori di ammortizzatori sociali o di Assegno di inclusione, lavoratori con redditi molto bassi e cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Veneto che possono accedere ai servizi dei Centri per l'impiego.

Per maggiori informazioni è possibile consultare la pagina: [425 – PASSI – Spazio Operatori – Regione Veneto](#)¹

"Passi" è inserito nel quadro di riferimento del PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita", Priorità 3 "Inclusione sociale".

1. Vedi <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/w/bandi/fseplus/2024/425>.

Mestre (Venezia), il “Career Day della cooperazione” organizzato da Legacoop Veneto

31 Maggio 2024



È stato il “**Career Day della cooperazione**” il secondo appuntamento del progetto “*Movimento cooperativo e politiche attive del lavoro: ricambio generazionale, start-up ed orientamento al lavoro*” **realizzato da Legacoop Veneto con la collaborazione di Isfid Prisma** (società di consulenza e formazione dell’organizzazione) **e il contributo di Camera di Commercio di Venezia Rovigo.**

L’obiettivo dell’evento, che si è tenuto **giovedì 30 maggio dalle ore 14 al Best Western Plus Hotel Bologna di Mestre-Venezia, in via Piave 214**, è stato quello di far conoscere a giovani studenti e a persone disoccupate in cerca di lavoro le opportunità offerte dalla cooperazione e, al contempo, supportare le imprese cooperative nel reperimento di figure professionali specifiche contribuendo così a ridurre il mismatch tra domanda e offerta presente soprattutto per certi ambiti di attività.

Proposto da Legacoop Veneto e ideato secondo la modalità del “Recruiting Day”, ha visto la partecipazione di responsabili e referenti del personale di **cooperative attive sul territorio**

Mestre (Venezia), il "Career Day della cooperazione" organizzato da Legacoop Veneto

di Venezia e Rovigo, che hanno avuto la possibilità di presentare la propria realtà; i partecipanti, dall'altra parte, hanno potuto incontrare imprese cooperative in cerca di personale e conoscere la cooperazione come modello di impresa.

Assemblea soci Cosema: 2023 positivo dal punto di vista economico e mutualistico

28 Maggio 2024



Grandi soddisfazioni sia in termini economici sia di obiettivi mutualistici hanno caratterizzato il 2023 della **cooperativa Cosema, associata a Legacoop Veneto**. È quanto condiviso **in occasione dell'assemblea ordinaria dei soci** svoltasi una decina di giorni fa a **Vittorio Veneto (Treviso)**.

Il bilancio dello scorso anno si è chiuso con un ottimo utile, portando la cooperativa a una situazione di solidità patrimoniale ancora migliore rispetto a quella dell'anno precedente e deliberando il ristorno riservato ai soci più alto nella storia di Cosema.

L'ottimo risultato economico assume ancora più valore se si considerano due fattori contestuali. Da un lato, la carenza strutturale di manodopera, che in questo periodo storico sta complicando non poco l'operatività e le possibilità di sviluppo. Dall'altro, la conclusione, avvenuta nel 2023, del periodo delle sanificazioni straordinarie legate alla pandemia, un servizio che ha inciso in maniera significativa sui fatturati delle imprese del settore nel biennio 2020-2022.

Il 2023 è stato un anno significativo per la cooperativa anche per quanto riguarda la pianificazione strategica e organizzativa. «Abbiamo avviato un ragionamento a medio termine in merito all’inserimento e alla formazione di nuove risorse, da preparare per un futuro avvicendamento delle figure apicali – ha sottolineato **Fabiana De Luca**, presidente di Cosema –. L’obiettivo è progettare uno scenario futuro diverso dove il cambio generazionale non metta a rischio l’intero sistema aziendale a causa della mancanza di una corretta trasmissione di conoscenze e valori».

Durante l’assemblea la presidente del comitato territoriale di Treviso e Belluno di Legacoop Veneto, **Marina Castagner**, si è complimentata con i soci e il consiglio di amministrazione per il risultato ottenuto e per l’evidente spirito cooperativo. Intervenuto anche il coordinatore della stessa area, **Michele Pellegrini**, che ha evidenziato l’importanza del sesto principio cooperativo, ovvero il “cooperare tra cooperative”, interpretato da Cosema attraverso progetti e proposte, anche imprenditoriali, capaci di valorizzare la rete territoriale e settoriale della nostra associazione.
